Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 9 (1936)
Heft: 6

Titelseiten

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 30.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

ANNO IX - N. 6 (A. P.) Lugano, Novembre-Dicembre 1936

RIVISTA MILITARE TICINESE

ORGANO DELLA SOCIETA' CANTONALE TICINESE DEGLI UFFICIALI
ESCE OGNI DUE MESI

Redazione: Col. A. BOLZANI — Capit. D. BALESTRA.
Amministrazione: Capit. CARLO ARNOLD, Lugano - Tel. 1.21 — Conto Chèque postale XIa 53.

ABBONAMENTI: Per un anno: nella Svizzera Fr. 3.—.

Fantasie del mio diario

Quando l'altra sera il sigr. col. Bolzani con tono tra arrabbiato ed accorato mi diceva di non aver nulla per la rivista, la mia prima idea è stata quella di tirar giù una lezione di morale. Poi ho pensato che forse avrebbe servito a poco e ho stralciato dal mio giornale di soldato qualche pagina che potrebbe essere anche « d'istruzione interna ».

* * *

Quelle cavalcate....

Le compagnie sono partite nelle prime ore del pomeriggio del giorno di mobilitazione. A Bellinzona è restato solo lo S. M. di Reggimento.

Io non so, nè ho cercato di sapere, perchè ci abbiano lasciati a Bellinzona. Una sera, guardando i castelli illuminati a luce indiretta con perfetto stile novecento rompere la pace della notte, ho pensato che forse era storico-sentimentale tener un comando tra i ricordi di vecchie mura guerresche. Altra volta incontrando un onorevole Consigliere di Stato ho ricordato che eravamo alla Capitale e che il fatto poteva conferire maggior solennità ad un comando.

Io per conto mio ci stavo male. Incontrare al mattino le solite faccie che si vedono nella vita civile, incrociare il collega che ti passa davanti con un sorriso di compiacenza perchè spera che nella tua assenza potrà sostituirti presso il cliente, sedere a tavola vicino al cronista che domani scriverà sul giornale l'articolo antimilitarista e parlerà dei sigg.ri uff. che si permettono di mangiare a mezzodì come dei